

Libri

Ragazzi

Cane e gatto a Parigi

Mo Willems e Tony DiTerlizzi

La storia di Diva e Pulce

Il Castoro, 78 pagine, 12,50 euro

Questa storia comincia al numero 11 di avenue Le Play a Parigi. Potrebbe cominciare anche da un'altra parte a ben vedere. Basta una via, un lampione, basta Parigi. I protagonisti della storia sono due. La prima è la cagnolina del custode del numero 11 di avenue Le Play. La cagnolina è sempre indaffarata, controlla tutto. Prende sul serio il suo compito di cane del custode. Si chiama Diva e ha un pelo così bianco che ricorda una nuvola. L'altro protagonista invece ha tutta Parigi a sua disposizione: è un vagabondo, anzi un *flâneur*, uno che passeggia per la città. Il suo nome è Pulce, il suo pelo è grigio ed è un gatto pieno di risorse. I mondi di Diva e Pulce sembrano lontanissimi. Ma poi inaspettatamente diventano amici. Pulce insegna a Diva che c'è un mondo incredibile fuori dal cortile e Diva insegna a Pulce come si vive in un appartamento. Si scambiano i punti di vista e si arricchiscono a vicenda. Una bella storia nata dalla collaborazione di Mo Willems e Tony DiTerlizzi (l'illustratore del famoso gioco da carte *Magic*), due americani a Parigi, che si divertono un sacco insieme e fanno divertire anche il lettore, rendendo omaggio a Charles Baudelaire che del *flâneur* aveva fatto un'icona e a Parigi che è sempre splendida.

Igiaba Scego



Fumetti

Le tre nuove vite di Selma

Ugo Bertotti

Vivere

Coconino Press, 152 pagine 17 euro

I fili sottili, invisibili, che ci legano tutti a livello globale, raccontati da un'angolazione inedita: quella dei profughi siriani. Unendo l'interrogazione metafisica con la vita degli ultimi, quella più drammatica come quella più prosaica. Selma, la protagonista, è di Yarmouk, la ex baraccopoli di rifugiati palestinesi di Damasco faticosamente trasformata in una "città dentro la città". Ma Yarmouk viene distrutta dai bombardamenti e insieme alle speranze di vita o alle vite stesche di tanti palestinesi. A Selma e alla sua famiglia non resta che una complicata fuga sui barconi fino in Sicilia, dove lei ha un incidente. Le tre storie di

italiani che beneficiano della donazione degli organi di Selma formano un corpo unico tra loro e soprattutto con il racconto-madre di Selma. Bertotti gioca con finezza sul montaggio della tavola, sulle ellissi narrative e l'inserimento di immagini astratte in bianco e nero che squarciano la pagina, oppure su ingrandimenti, che spesso sembrano quasi ingrandimenti di fotografie fotocopiate. Il segno di Bertotti, insieme espressionista e prossimo al calligrafismo orientale, fine e grasso, preciso e bozzettistico, crea un clima poetico e onirico, quasi uterino, anche solo quando ritrae un albero, come nel finale. Un albero-madre, naturalista e astratto, che con le sue fronde avvolge e protegge.

Francesco Boile

Ricevuti

Ivan Franceschini

Lavoro e diritti in Cina

Il Mulino, 188 pagine, 16 euro

Inchiesta sulle politiche del lavoro in Cina e sul ruolo del sindacato e dei lavoratori al di là degli stereotipi.

Mario Desiati

Candore

Einaudi, 219 pagine, 19 euro

Un viaggio ironico e avventuroso alla scoperta di sé, attraverso le fantasie della pornografia e la realtà del sesso praticato.

Claudia Durastanti

Cleopatra va in prigione

Minimum fax, 129 pagine, 15 euro

Ogni giovedì Caterina va a trovare il ragazzo nel carcere di Rebibbia. Entrambi vengono dell'estrema periferia romana e hanno provato a costruire un sogno insieme, ma le cose non sono andate per il verso giusto.

Corrado Formigli

Il falso nemico

Rizzoli, 218 pagine, 18 euro

Un reportage dalle zone di guerra occupate dal gruppo Stato islamico per capire cosa c'è dietro, comprese le responsabilità dell'occidente.

Nicola Perugini e Neve Gordon

Il diritto umano di dominare

Nottetempo, 240 pagine, 16,50 euro

Cosa sono oggi i diritti umani? Funzionano ancora come strumento di giustizia e garanzia del diritto per i soggetti più deboli? Il libro è un invito a ripensare l'impoverimento dei diritti umani dei nostri tempi.